

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

F69 TUK WHITE RAL 9010

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : F69 TUK WHITE RAL 9010
SDS code : 21069700K

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Vernice. Uso professionale Uso industriale
Usi da evitare
Tutti gli altri usi

Uso del Prodotto : Two component coating for interior use.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAPAERO SAS
10, Avenue de la Rijole CS30098
09103 PAMIERS Cedex
France

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA_PAMIERS@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : +33 (0)5 34 01 34 01
+33 (0)5 61 60 23 30

Orario di operatività :

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Corr. 1C, H314
Skin Sens. 1, H317
Muta. 2, H341
Repr. 1B, H360
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Data di edizione/Data di revisione : 1-11-2022

Versione : 2.02

Data dell'edizione precedente : 21-10-2022

1/23

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Può nuocere alla fertilità o al feto.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

Reazione

: Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico. IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina
1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with 2-(chloromethyl)oxirane
ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
butan-2-olo	REACH #: 01-2119475146-36 CE: 201-158-5 Numero CAS: 78-92-2	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336	[1]
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	REACH #: 01-2119456619-26 CE: 500-033-5 Numero CAS: 25068-38-6 Indice: 603-074-00-8	≥10 - ≤25	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
nitroetano	REACH #: 01-2119966158-27 CE: 201-188-9 Numero CAS: 79-24-3 Indice: 609-035-00-1	≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with 2-(chloromethyl)oxirane	REACH #: 01-2120078341-60 Numero CAS: 30499-70-8	≤10	Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1B, H317 Muta. 2, H341 (orale) Repr. 1B, H360 (orale) Aquatic Chronic 2, H411	[1]
terfenile, idrogenato	REACH #: 01-2119488183-33 CE: 262-967-7 Numero CAS: 61788-32-7	≤3	Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2] [4]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≤3	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica	CE: 292-588-2 Numero CAS: 90640-67-8	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
[3-(2,3-epossipropossi)propil] trimetossisilano	REACH #: 01-2119513212-58 CE: 219-784-2 Numero CAS: 2530-83-8	≤3	Eye Dam. 1, H318	[1]
propilidintrimetanololo	CE: 201-074-9	≤0.3	Repr. 2, H361	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Numero CAS: 77-99-6		Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	---------------------	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700), 1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with 2-(chloromethyl)oxirane, ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di fosforo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne
E2	200 tonne	500 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
nitroetano	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 100 ppm 15 minuti. STEL: 312 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 20 ppm 8 ore. TWA: 62 mg/m ³ 8 ore.
terfenile, idrogenato	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 5 ppm 15 minuti. STEL: 48 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 2 ppm 8 ore. TWA: 19 mg/m ³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
butan-2-olo	DNEL	A lungo termine Per via orale	15 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	203 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	212 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	405 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.75 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via cutanea	3.571 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.571 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via cutanea	8.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	8.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per inalazione	12.25 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	12.25 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	nitroetano	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	8.4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A breve termine Per inalazione	15 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	17 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	25 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	50 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	210 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

terfenile, idrogenato	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	350 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1250 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	2100 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.01 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.622 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.358 mg/ m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.222 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.074 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.38 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	25 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	27.8 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	46.3 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	83.8 mg/m ³	Lavoratori	Locale
DNEL		A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A lungo termine Per via orale	0.83 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.25 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.29 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.41 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine	0.57 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

[3-(2,3-epossipropossi)propil] trimetossisilano		Per via cutanea	kg bw/ giorno		
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	20 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1600 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	5380 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	21 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	propilidintrimetanolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	147 mg/m ³	Lavoratori
DNEL		A lungo termine Per via orale	1.68 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	1.68 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	2.79 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	5.03 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	19.54 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A breve termine Per via orale	50 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A breve termine Per via cutanea	83.3 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A breve termine Per via cutanea	138.8 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	925 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
DNEL	A breve termine Per inalazione	3037.3 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	Acqua fresca	3 µg/l	-
	Acqua di mare	0.3 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.5 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.5 mg/kg dwt	-

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

terfenile, idrogenato	Sedimento	0.05 mg/kg dwt	-
	Acqua fresca	2 µg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.2 µg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	10.3 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	63.2 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	Sedimento di acqua marina	6.32 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	Suolo	12.6 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	Avvelenamento secondario	2.22 mg/kg	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione > 480 minuti, secondo EN374).

Guanti raccomandati: Viton® o Nitrile, spessore ≥ 0,38 mm.

Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 minuti, secondo EN374).

Guanti consigliati: nitrile, spessore ≥ 0,12 mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Bianco.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 25°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 7.95 (Aria = 1) (terfenile, idrogenato). Valore medio pesato: 2.82 (Aria = 1)
- Densità** : 1.364 g/cm³
- Solubilità (le solubilità)** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Viscosità : Cinematico (temperatura ambiente): 4.03 cm²/s
Cinematico (40°C): 1.01 cm²/s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
butan-2-olo	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	8000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	48500 mg/m ³	4 ore
	DL50 Intraperitoneale	Porcellino d'India	1067 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	771 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Coniglio	277 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	1193 mg/kg	-
	DL50 Intravenoso	Topo	764 mg/kg	-
	DL50 Intravenoso	Ratto	138 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Coniglio	4893 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Coniglio	4890 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2193 mg/kg	-
nitroetano	DL50 Per via orale	Ratto	2054 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	310 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	860 mg/kg	-
terfenile, idrogenato	DL50 Per via orale	Ratto	1100 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	12500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	17500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>24000 mg/kg	-
ossido di zinco	DL50 Per via orale	Ratto	>10000 mg/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	240 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	7950 mg/kg	-
[3-(2,3-epossipropossi) propil]trimetossisilano	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3970 uL/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	7.01 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	22600 uL/kg	-
propilidintrimetanololo	DL50 Per via orale	Topo	13700 mg/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	DL50 Per via orale	Topo	14000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	14100 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	14000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
butan-2-olo prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	0.1 MI	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	100 mg	-
ossido di zinco	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 UI	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 mg	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
[3-(2,3-epossipropossi) propil]trimetossisilano	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 mg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
butan-2-olo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3		Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Tossicità per la riproduzione : Può nuocere alla fertilità o al feto.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	
butan-2-olo	Acuto EC50 4227 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	
	Acuto CL50 3670000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore	
	ossido di zinco	Acuto EC50 1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
		Acuto EC50 0.622 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
		Acuto EC50 0.481 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
		Acuto CL50 1.25 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
		Acuto CL50 98 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
Acuto CL50 2246000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Neonato	96 ore		
propilidintrimetanolo	Acuto CL50 1.1 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	
	Acuto CL50 3.969 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio - Adulto	96 ore	
	Acuto CL50 2.525 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio - Adulto	96 ore	
	Acuto EC50 13000000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	
	Acuto CL50 14400000 µg/l Acqua di mare	Pesce - Cyprinodon variegatus	96 ore	

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
butan-2-olo	0.61	-	bassa
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	2.64 a 3.78	31	bassa
nitroetano	0.18	-	bassa
terfenile, idrogenato	-	5200	alta
ossido di zinco	-	28960	alta
ammine, polietilenpoli- frazione trietilentetramminica	-2.65	-	bassa
propilidintrimetanolo	-0.47	<1	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
butan-2-olo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	No	N/A	No	No	No	N/A	No
nitroetano	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
terfenile, idrogenato	No	N/A	Sì	No	SVHC (Candidato)	Specificato	Specificato
ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
[3-(2,3-epossipropossi) propil]trimetossisilano	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
propilidintrimetanololo	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
EWC 08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo




Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3469	UN3469	UN3469
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE INFIAMMABILI, CORROSIVE	PITTURE INFIAMMABILI, CORROSIVE	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 (8) 	3 (8) 	3 (8) 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Marine Pollutant(s): prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, 1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with 2-(chloromethyl)oxirane	Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.

Informazioni supplementari

ADR/RID : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

IMDG : **Programmi per l'Emergenza F-E, S-C**
Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

IATA : The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
terfenile, idrogenato	vPvB	Candidato	ED/61/2018	6/27/2018

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto.
Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non applicabile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c E2

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Data di edizione/Data di revisione : 1-11-2022 **Versione** : 2.02

Data dell'edizione precedente : 21-10-2022

20/23

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Europa : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.

Data di edizione/Data di revisione : 1-11-2022

Versione : 2.02

Data dell'edizione precedente : 21-10-2022

21/23

SEZIONE 16: altre informazioni

H361 H400 H410 H411 H412	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--------------------------------------	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 1 Novembre 2022

**Data di edizione/ Data di
revisione** : 1 Novembre 2022

**Data dell'edizione
precedente** : 21 Ottobre 2022

Versione : 2.02

Unique ID :

Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dall'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

F69 TUK WHITE RAL 9010